

Un 2021 ottimo per l'industria italiana di macchine utensili

Pubblicato: Mercoledì 6 Luglio 2022



Il 2021 è stato un anno decisamente positivo per l'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione che ha registrato incrementi a doppia cifra per tutti i principali indicatori economici: produzione, export, consegne sul mercato interno e consumo. Con questi risultati, l'industria italiana di settore si è confermata, ancora una volta, tra i principali protagonisti dello scenario internazionale.

In particolare, è risultata **quinta nella classifica di produzione**, perdendo una posizione preceduta dagli Stati Uniti, **quarta tra gli esportatori**, e **quarta tra i consumatori** scalando una posizione rispetto all'anno passato.

Nel **2022**, nonostante il clima di generale incertezza, il **trend positivo** proseguirà in modo deciso. In ragione di ciò l'industria italiana di comparto dovrebbe toccare nuovi record assoluti per gran parte degli indicatori. Questo, in sintesi, è il quadro illustrato dalla presidente di **Ucimu- sistemi per produrre**, **Barbara Colombo**, che è stata riconfermata alla presidenza dell'associazione per il prossimo biennio. In occasione dell'assemblea dei soci a cui è intervenuto il presidente di Confindustria, **Carlo Bonomi**.



Carlo Bonomi e Barbara Colombo

I CONSUNTIVI 2021

Secondo i dati di consuntivo elaborati dal **Centro Studi & Cultura di Impresa di Ucimu**, nel 2021, la produzione italiana di macchine utensili, robot e automazione si è attestata a **6.330 milioni di euro**, registrando un **incremento del 22,2%** rispetto al 2020. Il **consumo è cresciuto, del 40,7%, a 5.009 milioni**, determinando l'incremento sia delle consegne sul mercato interno (+35,1%, 3.135 milioni) sia delle importazioni (+51,1%, 1.874 milioni).

In aumento anche le esportazioni che, nel 2021, si sono attestate a **3.195 milioni di euro**, l'11,7% in più rispetto all'anno precedente. Il rapporto export su produzione è sceso, dal 55,2% del 2020, al 50,5% del 2021. Nel 2021, principali mercati di sbocco dell'offerta italiana sono risultati: **Germania** (353 milioni, +22,2%), **Stati Uniti** (336 milioni, -10,1%), **Cina** (228 milioni, +1,7%), **Polonia** (177 milioni, +23,5%), **Francia** (176 milioni, +11,3%), **Turchia** (129 milioni, +28,7%), **Russia** (103 milioni, +2,9%), **Spagna** (99 milioni, +4,4%).

La performance positiva dell'industria italiana del settore si è riflessa sul **livello di utilizzo della capacità produttiva**, la cui media annua è decisamente aumentata, passando dal 65% del 2020, all'80,2% del 2021. In crescita anche il carnet ordini, che si è attestato a 7,3 mesi di produzione assicurata, contro i 5 mesi dell'anno precedente. Il fatturato di settore ha raggiunto la cifra di 9.174 milioni di euro.

LE PREVISIONI PER IL 2022

Il trend di crescita proseguirà in modo deciso. La produzione si attesterà a **7.150 milioni di euro**, il 13% in più rispetto all'anno precedente, segnando così un nuovo record assoluto nella storia dell'industria italiana di settore. Il **consumo** crescerà fino a raggiungere il valore record di **5.670 milioni di euro** (+13,2%), trainando le consegne dei costruttori sul mercato domestico che otterranno un nuovo primato, attestandosi a 3.520 milioni di euro (+12,3%). Anche **le importazioni saliranno fino a toccare il valore di 2.150 milioni di euro** (+14,7%). **L'export** crescerà a **3.630 milioni** (+13,6%), così da

tornare sui livelli di 4 anni fa (2018).

Secondo l'elaborazione UCIMU sui dati Istat, nei primi tre mesi del 2022, principali **mercati di sbocco** dell'offerta italiana di macchine utensili sono risultati: Stati Uniti (93 milioni, +40,5%), Germania (62 milioni, -29,3%), Cina (45 milioni, -0,1%), Francia (40 milioni, +3,8%), Polonia (35 milioni, -14,6%), Spagna (30 milioni, +86,2%), Russia (20 milioni, -40,8%), Messico (19 milioni, -13,1%), Turchia (18 milioni -59,7%) e India (17 milioni +17,8%).

Barbara Colombo (Ucimu): “La trasformazione dell’automotive crea incertezza”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it